

Omnimilano-NAVIGLI,AUTO IN SOSTA E TAVOLINI:VVFF LANCIANO ALLARME SICUREZZA

(OMNIMILANO) Milano, 23 apr - "Noi l'abbiamo detto chiaramente: noi, li', non ci passiamo. Poi la politica e l'amministrazione decidano come credono. Per fortuna quella volta l'intervento non era per una cosa grave, ma l'autopompa era bloccata". Così spiega i rischi degli interventi del 115 sui Navigli Davide Suffada, uno dei vigili del fuoco presenti nel luglio scorso in Ripa di Porta Ticinese, nell'intervento bloccato da tavolini e auto in sosta riferito oggi nella seduta delle commissioni Traffico e Sicurezza.

"L'intervento era in Ripa di Porta Ticinese all'angolo con via Pasquale Paoli e l'autopompa a un certo punto non ha più potuto procedere per la presenza di tavolini e di auto in doppia fila.

Il codice della strada - spiega Suffada, della segreteria provinciale Rdb - prevede che ci sia una carreggiata libera di 3 metri e mezzo, e li' non c'era. Ma non e' l'unico episodio: quella dei Navigli e' una situazione che segnaliamo da tre anni".

la Repubblica 23 aprile 2008

NAVIGLI,AUTO IN SOSTA E TAVOLINI:VVFF LANCIANO ALLARME SICUREZZA

"Noi l'abbiamo detto chiaramente: noi, li', non ci passiamo. Poi la politica e l'amministrazione decidano come credono. Per fortuna quella volta l'intervento non era per una cosa grave, ma l'autopompa era bloccata". Così spiega i rischi degli interventi del 115 sui Navigli Davide Suffada, uno dei vigili del fuoco presenti nel luglio scorso in Ripa di Porta Ticinese, nell'intervento bloccato da tavolini e auto in sosta riferito oggi nella seduta delle commissioni Traffico e Sicurezza. "L'intervento era in Ripa di Porta Ticinese all'angolo con via Pasquale Paoli e l'autopompa a un certo punto non ha più potuto procedere per la presenza di tavolini e di auto in doppia fila. Il codice della strada - spiega Suffada, della segreteria provinciale Rdb - prevede che ci sia una carreggiata libera di 3 metri e mezzo, e li' non c'era. Ma non e' l'unico episodio: quella dei Navigli e' una situazione che segnaliamo da tre anni". (omnimilano.it)

(23 aprile 2008 ore 18:40)

Il Giornale 24 aprile 2008

L'isola che non c'è. Almeno, non dal primo maggio, come era annunciato da mesi. Tutto secondo copione: anche quest'anno per l'isola estiva dei Navigli è già scattato il primo stop. «Slitterà almeno di due settimane», assicura il presidente del Consiglio di zona 6, Massimo Girtanner. E l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci, che ieri è intervenuto sul tema alla Commissione Sicurezza e Trasporti riunita a Palazzo Marino, conferma che «forse non c'è tempo per approvare la delibera entro il primo maggio». Certo non nella seduta di oggi. Ma non è solo un problema di tempi tecnici.

Restano da sciogliere alcuni nodi, primo quello che Girtanner ha posto a nome dei residenti: Croci ha ricordato che l'edizione 2008 dei Navigli by night prevede, oltre ad «arredi omogenei» - sedie e tavolini non di plastica ma di metallo o vimini, ombrelloni avorio o beige, senza scritte pubblicitarie -, un palinsesto «di eventi culturali di qualità», e i commercianti «dovranno sottoporlo al consiglio di zona». «Ma finora non abbiamo visto niente e non vorremmo - afferma Girtanner -: vanno messi nero su bianco prima che inizi, a costo di far slittare l'incontro». La Lega invece vorrebbe che si accorciasse, almeno di 2 mesi. L'isola era prevista dal primo maggio al 28 settembre, Navigli chiusi al traffico dalle 12 all'1 la domenica, dalle 18 all'una dal lunedì al giovedì e fino alle 2 il venerdì e sabato finché c'è scuola, poi chiusura allungata fino alle due tutti i giorni. «Ma 5 mesi sono troppi - afferma il capogruppo della Lega Matteo Salvini -, chiediamo ai cittadini di sopportare i tavolini all'aperto solo per 3 mesi».

I comitati presenti in aula, ça va sans dir, applaudono all'ipotesi perché «già 90 giorni sono troppi - afferma Anna Brada -, mettetevi una mano sulla coscienza, non possiamo stare 5 mesi "tappati" in casa con le finestre chiuse e l'aria condizionata accesa, il rumore è insopportabile. E se succede qualcosa i soccorsi sono bloccati».

Non è una boutade: Giampaolo Vietri, funzionario dei vigili del fuoco, riferisce che tra auto in doppia fila (o parcheggiate persino davanti alla caserma di via Darwin, a bloccare l'uscita dei mezzi) e dehors che sfiorano gli spazi consentiti, più volte l'anno scorso i pompieri hanno dovuto «scendere dal camion e proseguire a piedi». E i ghisa ammettono che «ci sarà una squadra speciale a controllare che i locali rispettino gli spazi, ma il problema del parcheggio selvaggio è difficile da risolvere. Manderemo avvisi preventivi nella zona, perché spesso sono i residenti a trasgredire, poi scatteranno le multe». I vigili ogni sera sorveglieranno gli accessi alla «zona rossa», anche se i commercianti avevano chiesto al Comune di tagliare il servizio, accontentandosi dei pilomat. L'assessore Croci assicura «massima disponibilità a recepire le richieste dei residenti e migliorare

l'isola», confermando però che «5 mesi non sono troppi, perché il prossimo passo sarà la pedonalizzazione, che potrebbe partire già dopo il test estivo».

Marco Osnato, consigliere di An, frena: «I Navigli pedonali tutto l'anno sono subordinati alla realizzazione del parcheggio alla Darsena». E per ora, il cantiere è ancora fermo. Carlo Montalbetti della Lista Fo ha ottenuto che la commissione di controllo, già prevista, sia allargata ai consiglieri, Franco De Angelis del Gruppo misto chiede sopralluoghi notturni «a sorpresa» per controllare che i commercianti stiano alle regole.

il corriere della sera - 24 aprile 2008

La polemica L' assessore Croci: è una prova generale. La Lega: l' estate dura solo tre mesi

Slitta l' isola pedonale sui Navigli Vigili del fuoco: sicurezza a rischio

Salta l' apertura del 1° maggio. «Tavolini e sosta selvaggia bloccano gli interventi»

Slitterà «di almeno un paio di settimane» l' inaugurazione dell' isola pedonale estiva sui Navigli. Niente primo maggio, dunque, come invece avrebbero voluto amministrazione e commercianti della zona. Motivi di natura burocratica, ma non solo. L' idea di pedonalizzare l' area per cinque mesi (dal primo maggio fino a fine di settembre) lascia perplessi molti. A cominciare dai comitati dei residenti, esasperati dai disagi della movida notturna e dalla chiusura al traffico totale protratta per ben cinque mesi. Vita dura anche per i pompieri del vicino comando di via Darwin. Che raccontano di interventi sempre più complicati per la perenne ostruzione di auto e tavolini. L' altolà arriva poi da settori della stessa maggioranza, con la Lega a capo del partito del rinvio. «Le parole hanno un senso - attacca il capogruppo del Carroccio (e presidente della Commissione Sicurezza) Matteo Salvini - . L' estate dura tre mesi, non cinque». Pensiero sottoscritto da diversi consiglieri di maggioranza e opposizione. A difendere l' isola ambientale «primaverile» rimane l' assessore Edoardo Croci che nell' avvio anticipato vede le prove generali della pedonalizzazione permanente della zona: «Quella di Salvini è una dichiarazione ancora da campagna elettorale». «La verità - spiega - è che per i Navigli abbiamo già ottenuto molto: niente più abusivi, orari di chiusura dei locali rispettati, iniziative culturali e spettacoli». Iniziative e spettacoli il cui programma però non è ancora stato presentato né al Consiglio di zona né al Comune. Un ritardo burocratico che, almeno in via ufficiale, spiega il rinvio dell' isola pedonale. E poi c' è la questione del «muro». Un parcheggio, quello di Porta Genova, ostruito alla visibilità degli automobilisti da un' enorme barriera di cinta. Tanto da essere largamente sottoutilizzato, soprattutto in rapporto alla fame di parcheggi della zona. Tra le note positive, invece, il nuovo look di gazebo e tavolini. Niente più sedie di plastica, né maxi-ombrelloni con pubblicità di bibite. «Dal 30 giugno i dehors - dice l' assessore Maurizio Cadeo - saranno rigorosamente in metallo o in vimini. Nel caos di proposte e proteste, anche l' idea di un sopralluogo notturno dei consiglieri delle Commissioni competenti per osservare da vicino la vita notturna nell' isola che ancora non c' è.

Senesi Andrea

Metro news - 24 aprile 2008

Interventi di soccorso del 115 sui Navigli **bloccati dai tavolini all'esterno dei locali e dalle auto in doppia fila**. Lo ha riferito una rappresentanza del Comando dei vigili del fuoco ieri alle commissioni Sicurezza e mobilità del Comune riunite per discutere dell'**isola pedonale sui Navigli**. Che non partirà, come previsto, dal primo maggio, ma almeno due settimane dopo; il tempo strettamente necessario al consiglio di zona per approvare il piano di eventi musicali e culturali voluto da Comune e commercianti per meglio governare la zona.

I pompieri sono stati ascoltati ieri dopo le **proteste dei comitati dei residenti per problemi di sicurezza e difficoltà di intervento dei mezzi di soccorso l'estate scorsa**. Ma sull'isola (che durerà almeno fino a fine settembre) il Comune non intende tornare indietro, e ha anche già stabilito i colori (antracite o testa di moro e avorio) e il materiale (solo metallo) per sedie, tavoli e ombrelloni. Vietata inoltre la pubblicità sugli arredi.